

SNIA S.p.A.
ASSEMBLEA DEL 12 GENNAIO 2009

Il giorno 12 gennaio 2009 alle ore 10,15, in Milano, Largo Augusto n. 10, presso il Jolly Hotel President hanno inizio i lavori dell'assemblea di **SNIA S.p.A.**.

L'ing. Andrea Mattiussi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'assemblea e propone che funga da Segretario il notaio Carlo Marchetti.

L'assemblea unanime approva.

Il Presidente dà atto e comunica che:

- l'avviso di convocazione è stato pubblicato sul quotidiano "Milano Finanza" del 6 dicembre 2008;
- l'assemblea per la parte ordinaria e straordinaria indetta in prima convocazione l'8 gennaio 2009 ed in parte straordinaria il 9 gennaio 2009 in seconda convocazione sono andate deserte come risulta dai relativi verbali;
- l'attuale capitale sociale, a seguito delle intervenute conversioni di obbligazioni e warrant alla data del 13 marzo 2008, ammonta ad euro 51.714.379,90, interamente sottoscritto e versato e suddiviso, alla data dell'assemblea, in n. 141.578.614 azioni ordinarie senza valore nominale;
- sono presenti n. 13 portatori di azioni rappresentanti in proprio e per delega n. 27.510.574 azioni ordinarie pari al 19,431306% del capitale sociale con diritto di voto;
- l'assemblea per la parte ordinaria essendo in seconda convocazione è valida qualunque sia il capitale rappresentato con diritto di voto, per la parte straordinaria è richiesto che sia rappresentato almeno più di un quinto del capitale sociale con diritto di voto;
- l'ordine del giorno dell'assemblea riportato a pagina 3 del fascicolo denominato Assemblea degli Azionisti Snia S.p.A. è il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

- 1. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti. Determinazione del relativo compenso.*
- 2. Integrazione del collegio Sindacale e nomina del Presidente.*

Parte straordinaria

- 1. Provvedimenti ex art. 2446 codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 2. Modifica della rubrica dell'art. 22 dello Statuto Sociale.*

- oltre ad esso Presidente, sono presenti:

-- per il Consiglio di Amministrazione, i signori:

- Antonio Onorato (Amministratore Delegato);
- Fabio Mosca;

-- per il Collegio sindacale, i signori:

- Maria Carla Bottini (Presidente del Collegio sindacale);
- Cesare Piovene Porto Godi (Sindaco effettivo);
- Cristiano Proserpio (Sindaco effettivo);

- hanno giustificato l'assenza gli altri amministratori;

- assiste l'avv. Enrico Ingrilli, nella sua qualità di Rappresentante Comune degli Obbligazionisti;

- i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% al capitale sociale avente diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

Soggetti	% Azioni ordinarie
NUOVA CHIMICA INVESTIMENTI S.R.L.	7,440%
STEFANO BANDIEROMONTE tramite ARTIENE INVESTIMENTI S.R.L.	5,659%
BANCO SANTANDER SA tramite INTERBANCA S.P.A.	6,648%
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2,157%
TETHYS S.R.L. tramite HOPA S.P.A.	2,657%
FRANCO ZORZI tramite Comp. Finanziaria Bioraffinerie S.R.L.	0,278%
	1,825%

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea in proprio o per delega con l'indicazione del numero delle rispettive azioni sarà allegato al verbale dell'assemblea;

Il Presidente, proseguendo:

- invita coloro che intendessero allontanarsi prima delle votazioni a consegnare la scheda di votazione agli incaricati all'ingresso;

- ricorda che lo svolgimento dei lavori è registrato al fine di facilitare la successiva verbalizzazione e che, come raccomandato dalla Consob vengono ammessi in sala "ad

audiendum” i rappresentanti della società di revisione e gli esponenti della stampa e del mondo finanziario ed economico che prenderanno posto nello spazio loro riservato;

- invita a non utilizzare all'interno della sala apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere e apparecchi di telefonia mobile;

- premessa la riserva di adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti, coglie l'occasione per ricordare alcune norme di comportamento da sempre in uso nello svolgimento delle assemblee di Snia e di seguito richiamate:

-- coloro che intendessero prendere la parola sono invitati a segnalare la loro intenzione al Segretario, precisando l'argomento sul quale vogliono intervenire;

-- la richiesta di intervento potrà essere presentata non prima che sia stata data lettura dell'argomento posto all'ordine del giorno al quale si riferisce la domanda di intervento e comunque prima che sia stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento in trattazione;

-- la richiesta deve essere formulata per alzata di mano, qualora il Presidente non abbia disposto che si proceda mediante richieste scritte;

-- nel caso si proceda per alzata di mano, il Presidente concede la parola a chi abbia alzato la mano per primo; ove non gli sia possibile stabilirlo con esattezza, il Presidente concede la parola secondo l'ordine dallo stesso stabilito insindacabilmente. Qualora si proceda mediante richieste scritte, il Presidente concede la parola secondo l'ordine alfabetico dei richiedenti;

-- gli azionisti hanno diritto di svolgere un solo intervento su ogni argomento all'ordine del giorno, salvo un'eventuale replica ed una dichiarazione di voto;

-- le risposte verranno fornite al termine di tutti gli interventi su ogni materia all'ordine del giorno;

-- per regolare la discussione gli azionisti sono invitati a contenere il loro intervento nel ragionevole lasso di tempo di circa 15 minuti; la facoltà di parola spetta in quanto ci sia pertinenza con l'argomento in discussione, raccomanda che non vengano pronunciate frasi o si assumano comportamenti sconvenienti o ingiuriosi;

-- ove se ne ravvisi l'opportunità, i lavori verranno sospesi per un breve periodo, per consentire la raccolta delle informazioni per procedere alle risposte;

-- la discussione sarà dichiarata chiusa esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche;

-- il voto verrà esercitato mediante alzata di mano, gli astenuti ed i contrari sono invitati a dare al Segretario il proprio nominativo ed il numero dei voti rilevabile dalla scheda

consegnata all'ingresso. In caso di complessità nella rilevazione delle votazioni verrà fatto intervenire personale incaricato sia per la raccolta di copia delle schede di ingresso sia per il computo dei voti;

- invita gli azionisti a far presente eventuali situazioni di esclusione o limitazione del diritto di voto e ciò a valere per tutte le votazioni;
- informa che le votazioni avranno luogo per alzata di mano.

Il Presidente, passando quindi alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno della parte ordinaria recante ***Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti. Determinazione del relativo compenso*** ricorda che:

- nel corso del mese di ottobre 2008 sono pervenute le dimissioni dalla carica di amministratore della Società da parte dei Signori Francesco Bertolini, Dott. Ambrogio Caccia Dominioni e Dott. Andrea Viero;
- in data 1° dicembre 2008 sono pervenute altresì le dimissioni dalla carica di amministratore della Società da parte dei Signori Dott. Stefano Bandieramonte, Dott. Giorgio Barosco e Prof. Giuseppe Guizzi, venendo meno la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione di SNIA S.p.A.;
- ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Sociale qualora per dimissioni od altre cause venisse a mancare la maggioranza degli amministratori l'intero Consiglio di intenderà dimissionario e si deve nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione.

Ciò ricordato, il Presidente sottolinea che:

- si rende necessario provvedere alle nuove nomine determinando altresì la durata in carica del nuovo organo amministrativo ed i relativi compensi;
- ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti;
- come già indicato in sede di convocazione di Assemblea, a norma dell'art. 11 dello Statuto, si procederà alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione sulla base di liste presentate dagli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 4,5% del capitale sociale sottoscritto al momento della presentazione della lista (quota di partecipazione individuata con delibera Consob n. 16319 del 29 gennaio 2008).

A tal proposito il Presidente informa che è stata depositata una sola lista da parte di “Demont S.r.l.” e “Artiene Investimenti S.r.l. con socio unico” che rappresentano il 4,93% del capitale sociale e che propongono di determinare in non più di 7 componenti il Consiglio di Amministrazione e quali membri del Consiglio di Amministrazione i Signori:

- 1) Onorato Antonio;
- 2) Mosca Fabio;
- 3) Barosco Giorgio;
- 4) Mincato Nicoletta, indipendente;
- 5) Ruffoni Giorgio, indipendente;
- 6) Sesana Alberto;
- 7) Burighel Luca, indipendente,

e ricorda che unitamente a tale lista sono state depositate i *curricula vitae* degli stessi, le accettazioni carica e le dichiarazioni di indipendenza.

D’Atri, critica, anzitutto, l’assenza di molti soci, a causa dei quali è possibile che non venga raggiunta la maggioranza necessaria per tenere l’assemblea anche in sede straordinaria. I soci assenti, pertanto, dovranno a suo giudizio assumersi le proprie responsabilità, dal momento che se è vero che non esiste alcun obbligo specifico di partecipare all’assemblea, è anche vero che il mancato raggiungimento dei quorum prescritti dalla legge e la conseguente impossibilità di trattare i temi di parte straordinaria appaiono circostanze capaci di causare un danno tanto ai soci di minoranza quanto agli obbligazionisti della Società. E sotto questo ultimo profilo, sottolinea, anche il Rappresentante Comune degli obbligazionisti stessi dovrebbe attivarsi per poi riferire nel dettaglio.

Il socio, proseguendo, osserva come il nuovo Consiglio di Amministrazione è chiamato ad un compito particolarmente impegnativo, anche considerato il generale stato di crisi del mercato. Anche nello specifico caso di Snia, afferma, vi è molta incertezza su quale potrà essere il futuro e su come si potrà superare l’attuale momento di difficoltà: il contributo dei soci, di tutti i soci, sarà, ribadisce, essenziale.

Ancora riferendosi alla configurazione della compagine azionaria, d’Atri aggiunge che la circostanza che sia stata presentata una sola lista potrebbe far pensare ad un accordo concluso tra una pluralità di soci: chiede se sia effettivamente corretto ipotizzare l’esistenza di patti tra azionisti non dichiarati.

Da ultimo, chiede che vengano forniti ai soci presenti ragguagli sulle prospettive future della Società, ed in particolare se vi siano concreti programmi o se l'intenzione sia quella di avviare la liquidazione di tutte le attività.

Zilioli, ricorda, sul piano generale, che per poter sviluppare iniziative nel mondo della finanza e dell'impresa, sia indispensabile avere idee, e soprattutto, esser ben preparati. Per coloro che dimostrano di non esser in grado di muoversi con la dovuta decisione e capacità, afferma, non può dunque esservi alcuno spazio.

Ricorda, da parte sua, di aver investito tempo fa in Snia nella speranza non tanto di conseguire guadagni mediante la rivendita delle azioni acquistate, quanto piuttosto nella speranza di poter contare sui redditi che il Gruppo avrebbe prodotti: oggi non si può far altro, osserva, che registrare una grande delusione.

L'attuale stato del Gruppo dipende, a suo giudizio, da molteplici errori commessi ormai dieci anni or sono: cionostante, egli negli ultimi tempi aveva creduto nelle novità del c.d. "piano Mattiussi", ritenendo la strategia ad esso sottesa una strategia promettente. Il socio, proseguendo, dichiarando di nulla conoscere a proposito dei futuri programmi, sottolinea come se i progetti oggi ipotizzati sono progetti che si allontanano dai contenuti del piano Mattiussi, ciò deve essere annunziato ai soci con chiarezza. Anche nel contesto della scelta del nuovo Consiglio, non ritiene dunque accettabile procedere a nuove nomine senza che si sappia, appunto, quale sarà il futuro della Società e quali saranno i nuovi piani: se si vuole esser trasparenti, afferma, occorre dichiarare apertamente ciò che si ha in animo di fare.

Da ultimo, torna su alcuni temi sviluppati nel corso di precedenti assemblee e relativi alle passate gestioni, nuovamente stigmatizzando alcune specifiche operazioni contabili ma più in generale stigmatizzando la complessiva "non gestione" di tanti anni: domanda, conseguentemente, se si possa proporre una azione di responsabilità nei confronti di tutti gli amministratori dell'epoca precedente al piano Mattiussi.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente procede alle repliche che seguono.

Il piano industriale cui il socio da ultimo intervenuto si riferiva parlando del "piano Mattiussi" è un piano che, effettivamente, sta dando buone prove di sé in diverse realtà chimiche internazionali. La via dell'impegno nell'ambiente è del resto ormai divenuta la

via obbligata della chimica.

Nel caso specifico di Snia, l'attuazione del piano si è dovuta peraltro scontrare con una situazione di notevole tensione finanziaria. Le istituzioni del mondo creditizio, d'altra parte, hanno purtroppo mostrato una evidente disattenzione ai contenuti del piano ed alle concrete prospettive del Gruppo.

Da quando il nuovo vertice operativo si è insediato, vale a dire dal luglio scorso, la massima priorità è stata dunque quella di gestire e recuperare la tensione finanziaria esistente, nel contesto peraltro di un mercato sempre più difficile. Da parte sua, rimane la convinzione che i principi di fondo del piano industriale siano solidi, e che quindi possano esser comunque sviluppati, sia pure in dimensioni più contenute.

L'Amministratore Delegato dott. Onorato, a sua volta, rammentando di aver assunto la guida operativa di Snia dallo scorso 25 luglio, sottolinea come la situazione che egli si è trovato a gestire è una situazione sotto molti aspetti critica. Tuttavia, vi sono anche diversi elementi che costituiscono il presupposto per poter fare meglio nel futuro: tra questi, vi sono in primo luogo proprio i principi di fondo del piano Mattiussi, e dunque la scelta di impegnare la Società nel settore della "chimica verde".

La priorità dell'oggi, sottolinea l'Amministratore Delegato, rimane in ogni caso la difficoltà finanziaria, aggravatasi a seguito del sequestro preventivo di Torviscosa e della impossibilità, a causa della complessiva illiquidità del sistema, di perfezionare nei tempi programmati la vendita dell'area sita a Varedo. In un simile contesto, si è dunque deciso di avviare le procedure di liquidazione per le società partecipate Caffaro S.r.l. e Caffaro Chimica S.r.l., la cui attività non può proseguire. Al tempo stesso, prosegue l'impegno per valutare il costo delle bonifiche ambientali da effettuare sui siti produttivi di Caffaro, così come proseguono e dovranno proseguire i dialoghi avviati sul punto con le competenti pubbliche autorità.

Rimane peraltro fermo, ribadisce l'Amministratore Delegato, che pur in un simile contesto i principi sottesi al piano Mattiussi verranno confermati. A tale fine, si cercherà di accelerare il più possibile il processo di razionalizzazione e di efficientamento dei siti produttivi, riducendone in modo sensibile i costi. Le linee guida del piano, pertanto, verranno confermate e rilanciate, nell'ambito tuttavia di una maggiore attenzione al contenimento dei costi ed in generale al perseguimento della massima efficienza possibile.

D'Atri, in ulteriore replica, riferendosi all'intervento del socio Zilioli, ricorda che oggi – come anche il segretario conferma – non è possibile deliberare una azione di responsabilità nei confronti dei passati amministratori. Tuttavia, ciò si può fare è chiedere che i presenti diano mandato al nuovo Consiglio di Amministrazione per promuovere, appunto, una azione di responsabilità. Infatti, prosegue il socio, se la difficile situazione attuale deriva da errori commessi nel passato, la via dell'azione di responsabilità deve necessariamente esser valutata. Se a ciò non si procede, sorge del resto il dubbio che siano stati perfezionati accordi di manleva, i quali tuttavia andrebbero dichiarati pubblicamente. Sottolinea, sul punto, che il mancato esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei precedenti amministratori potrebbe a sua volta esser considerata come una omissione – fonte di autonoma responsabilità – dei consiglieri che verranno oggi nominati.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione:

- da atto che alle ore 11,07 sono presenti n. 14 portatori di azioni rappresentanti in proprio o per delega n. 27.525.574 azioni ordinarie, pari al 19,441618% del capitale sociale con diritto di voto;

(i) pone in votazione per alzata di mano la proposta di determinazione del numero dei membri il Consiglio di Amministrazione in n. 7 come proposto dagli azionisti Demont S.r.l. e Artiene Investimenti S.r.l.

L'assemblea approva unanime ed il Presidente proclama il risultato.

(ii) pone in votazione per alzata di mano l'unica lista presentata, e quale sopra descritta.

Contrarie n. 16 azioni (D'Atri Gianfranco).

Astenute n. 400 azioni (Zilioli Edgardo). Zilioli dichiara di essersi astenuto per non aver i candidati presentato alcun programma, circostanza che non consente un'adeguata valutazione.

Favorevoli le restanti n. 27.525.158 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato dichiarando che è stato determinato in 7(sette) il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, che rimarrà in carica per il triennio 2009 – 2011, e che sono stati nominati amministratori i signori:

- 1) Onorato Antonio;

- 2) Mosca Fabio;
- 3) Barosco Giorgio;
- 4) Mincato Nicoletta;
- 5) Ruffoni Giorgio;
- 6) Sesana Alberto;
- 7) Burighel Luca.

Proseguendo con la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno della parte ordinaria, il Presidente invita gli azionisti a presentare proposte in merito al compenso degli amministratori.

D'Atri, propone di stabilire un compenso complessivo per il Consiglio di Amministrazione di euro 140.000, con esclusione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche.

Dopo breve rumoreggiare in sala conseguente a detta proposta, **Zennaro**, propone da parte sua di confermare il compenso attribuito al precedente Consiglio di Amministrazione, stabilendo quindi detto compenso, considerato il minor numero di amministratori, in euro 162.000. sempre con esclusione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche.

Zilioli, esprime il proprio disappunto per il comportamento a suo giudizio non professionale e non educato di alcuni dei presenti.

D'Atri, considerata l'argomentazione illustrata da Zennaro, si associa alla proposta da questi formulata.

Il Presidente, alle ore 11,20, invariati gli intervenuti, pone quindi in votazione per alzata di mano la proposta come sopra formulata da Zennaro.

L'assemblea approva a maggioranza.

Astenute n. 400 azioni (Zilioli Edgardo)

Favorevoli le restanti n. 27.525.174 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente, passando quindi alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno della parte ordinaria recante *Integrazione del Collegio Sindacale e nomina del Presidente* ricorda che:

- in data 30 ottobre 2008 il sindaco effettivo Dott. Luigi Francesco Martino, Presidente, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica per motivi di salute e sempre in data 30 ottobre 2008 il sindaco supplente Dott. Guido Sazbon ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica;
- il sindaco supplente Dott. Guido Sazbon è stato eletto dalla lista che ha ottenuto nell'Assemblea del 24 giugno 2008 il maggior numero di voti (Lista di Maggioranza) e che il sindaco effettivo Dott. Luigi Francesco Martino è stato eletto dalla seconda lista che ha ottenuto nell'Assemblea del 24 giugno 2008 il maggior numero di voti (Lista di Minoranza) ed è stato nominato Presidente del collegio sindacale conformemente a quanto previsto dall'art. 18 dello statuto sociale;
- dal 30 ottobre 2008 fino alla riunione della presente Assemblea, la Dott.ssa Maria Carla Bottini, quale sindaco supplente eletto nella Lista di Minoranza dall'Assemblea del 24 giugno 2008, è subentrata nella carica di Presidente del collegio sindacale conformemente a quanto previsto dall'art. 18 dello statuto sociale e previa sua accettazione;

Ciò ricordato, il Presidente, sottolinea che:

- si rende pertanto necessario procedere alla integrazione del collegio sindacale con la nomina, per la durata in carica dell'attuale organo di controllo e precisamente fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2010, di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente, nonché alla nomina del Presidente;
- ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale l'Assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del collegio sindacale come segue:
 - per la sostituzione del sindaco effettivo Dott. Luigi Francesco Martino, a suo tempo designato dalla Lista di Minoranza, l'Assemblea procede con voto a maggioranza relativa, scegliendolo fra i candidati a suo tempo indicati nella Lista di Minoranza di cui faceva parte il dott. Luigi Francesco Martino, i quali abbiano confermato almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea la propria candidatura, unitamente alla dichiarazione relativa alla inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti prescritti dalle normative vigenti per la carica;

-- per la sostituzione del sindaco supplente Dott. Guido Sazbon, a suo tempo eletto nella Lista di Maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista;

-- la presidenza del collegio sindacale spetta al sindaco effettivo eletto dalla Lista di Minoranza, ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art. 18 dello statuto sociale.

Premesso quanto sopra, il Presidente informa che:

- per la sostituzione del sindaco effettivo sono state confermate le candidature del Dott. Patrizio Tumietto e del Dott. Marcello Del Prete quali candidati sindaci effettivi a suo tempo indicati nella Lista di Minoranza di cui faceva parte il sindaco effettivo da sostituire;

- per la sostituzione del sindaco supplente nominato dalla Lista di Maggioranza è stata proposta la candidatura del Dott. Andrea Rubini.

Il tutto nel rispetto delle disposizioni anche procedurali vigenti.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione:

- da atto che alle ore 11,25 sono sempre presenti n. 14 portatori di azioni rappresentanti in proprio o per delega n. 27.525.574 azioni ordinarie, pari al 19,4411901% del capitale sociale con diritto di voto;

- pone in votazione per alzata di mano, singolarmente, ciascuna delle due candidature a sindaco effettivo.

Il Presidente mette dunque ai voti, per alzata di mano:

- la nomina a sindaco effettivo dell'avv. Patrizio Tumietto, che riceve il voto favorevole di n. 49.000 azioni (Zilioli e Costantino);

- la nomina a sindaco effettivo del dott. Marcello Del Prete, che riceve il voto favorevole di n. 24.408.134 (Zennaro, Comini e Biagi).

Si astengono le rimanenti n. 3.068.440 azioni.

Il Presidente proclama il risultato dichiarando nominato quale sindaco effettivo il dott. Marcello Del Prete, al quale spetta la carica di Presidente del Collegio Sindacale a norma dell'art. 18 dello Statuto Sociale.

Proseguendo con la trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno della parte ordinaria, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la candidatura a sindaco supplente del dott. Andrea Rubini.

L'assemblea approva unanime.

Il Presidente proclama il risultato.

Esauriti tutti gli argomenti all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Presidente rileva come, essendo invariato il numero dei partecipanti, l'assemblea non può validamente costituirsi in sede straordinaria.

Prende a questo punto la parola **Zennaro**, il quale rammenta che, peraltro, le proposte del Consiglio di Amministrazione relative al primo punto di parte straordinaria, quali anche illustrate nella Relazione predisposte per l'odierna assemblea, contemplavano soltanto il "rinvio di ogni deliberazione ad una successiva assemblea".

Il Presidente, udito l'intervento, invita l'assemblea a prendere pertanto comunque atto:

(i) della situazione patrimoniale al 30 settembre 2008 della Società, ed in genere di tutta la documentazione predisposta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile e dell'art. 74 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, nonché

(ii) della proposta del Consiglio di Amministrazione di rinviare ogni deliberazione ad una successiva Assemblea degli Azionisti da tenersi subito dopo il Consiglio di Amministrazione di gennaio 2009 che darà conto in modo compiuto della situazione del patrimonio netto di Snia S.p.A., in particolare alla luce dei provvedimenti adottati dalle partecipate e dell' sito delle formulande perizie giurate relative al costo delle bonifiche ambientali dei siti produttivi di proprietà di Caffaro S.r.l.

L'assemblea unanime prende atto, ed il Presidente dichiara dunque chiusi i lavori assembleari alle ore 11,40.

Il Segretario

Il Presidente

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1	BIAGI ROBERTA			0	0
1	D BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABLE EMPLOYEES HEALTH CARE TRUST-RETIRES			160	160
2	D CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM			9.235	9.235
3	D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT			1.239	1.239
			Totale azioni	10.634	10.634
2	COSTANTINO ALESSANDRO GIOVANNI			48.600	48.600
3	ZILIOLI EDGARDO			400	400
4	COMINI LUCA			0	0
1	D NUOVA CHIMICA INVESTIMENTI <i>10.000.000 az. in garanzia a BANCA MONTE PASCHI DI SIENA SPA con diritto di voto al datore del pegno</i>			10.000.000	10.000.000
			Totale azioni	10.000.000	10.000.000
5	D'ATRI GIANFRANCO			0	0
1	D INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL			16	16
			Totale azioni	16	16
6	ANGARANO BRUNO			0	0
1	D BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.			3.053.424	3.053.424
			Totale azioni	3.053.424	3.053.424
7	ZENNARO MATTEO			0	0
1	D DEMONT SRL			982.500	982.500
2	D ARTIENE INVESTIMENTI SRL			7.100.000	7.100.000
3	D ZORZI FRANCO			391.250	391.250
4	D COMPAGNIA FINANZIARIA BIORAFFINERIE SRL			3.722.913	3.722.913
5	D CAPUTO ALESSANDRO			2.200.837	2.200.837
			Totale azioni	14.397.500	14.397.500
8	BOSSI GIUSEPPE			15.000	15.000
			Totale azioni in proprio	64.000	64.000
			Totale azioni in delega	27.461.574	27.461.574
			Totale azioni in rappresentanza legale	0	0
			TOTALE AZIONI	27.525.574	27.525.574
			Totale azionisti in proprio	3	3
			Totale azionisti in delega	11	11
			Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0
			TOTALE AZIONISTI	14	14
			TOTALE PERSONE INTERVENUTE	8	8

Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente